

VIA LIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE AL PROGETTO DELLA NUOVA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA ALLE MURATE

Un giardino al posto dell'aula bunker e un percorso pedonale che collegherà viale Giovine Italia a piazza Madonna della Neve attraverso il sistema delle piazze interne ai complessi conventuali e carcerari. Sono le indicazioni che il consiglio comunale ha dato ieri approvando il progetto della nuova biblioteca della Facoltà di Architettura. Il progetto prevede la realizzazione della biblioteca (tre piani fuori terra e uno sotterraneo dove sorgerà la sala consultazioni e un auditorium) nel complesso delle Murate: per essere esatti nello spazio oggi occupato dal parcheggio dove si affaccerà l'ingresso principale, mentre l'altro ingresso sarà in piazza Madonna della Neve. E grazie a un emendamento della commissione urbanistica approvato dal consiglio il piano terreno della nuova biblioteca sarà uno spazio pubblico coperto ma liberamente fruibile dai cittadini e sarà realizzato un collegamento pedonale tra viale Giovine Italia e piazza Madonna della Neve.

I locali al piano terra della biblioteca ospiteranno strutture adibite a bookshop, internet point, caffetteria/bar la cui gestione, precisa l'emendamento, dovrà essere "coordinata con quella dei due spazi espositivi realizzati in piazza Madonna della Neve secondo gli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione comunale". "Si tratta di un elemento di grande rilevanza - spiega il presidente della commissione Antogiulio Barbaro - perché completa il sistema dei percorsi pedonali pubblici e delle piazze. Un sistema che restituendo spazi importanti al quartiere e alla città rivitalizza i complessi carcerari e conventuali finora chiusi".

"Questo progetto, insieme a quello relativo alla sede della Cisl - commenta l'assessore all'urbanistica Gianni Biagi - rappresenta un nuovo tassello del potenziamento del sistema bibliotecario e archivistico della città, uno degli obiettivi strategici del Piano strutturale. Inoltre con la realizzazione della biblioteca si consolida in modo definitivo il polo di architettura nell'area di Santa Croce e, in generale, si rafforza la vocazione degli ex conventi carcerari quali elemento di riqualificazione del quartiere. Senza contare che finalmente la Facoltà di Architettura potrà avere una biblioteca adeguata".

Altra novità importante è quella relativa all'area oggi occupata dall'aula bunker. Una risoluzione proposta dalla commissione e approvata insieme all'atto prevede infatti la riorganizzazione delle funzioni negli spazi lasciati liberi dopo il trasferimento al Palazzo di Giustizia a Novoli. E per quanto riguarda l'area oggi occupata dall'aula bunker, l'obiettivo è la demolizione dell'edificio e la realizzazione in quello spazio di un giardino. "Sarà un'area verde per il quartiere di Santa Croce", conclude l'assessore Biagi.